

Son reo, l'error confesso

Farnace's aria from the opera *Mitridate, re di Ponto* (alto)

Libretto by Vittorio Amedeo Cigna-Santi (1728–1799) after Giuseppe Parini's (1729–1799) translation of *Mithridate* by Jean Racine (1639–1699)

Set by Wolfgang Amadeus Mozart (1751–1791)

Recitative

Ah, giacché son tradito, tutto si sveli omai.
[a dʒak.'ke so:n tra.'di:.to 'tut.to si 'zve:.li o.'ma:i]
Ah, since I-am betrayed, everything be revealed now.
(Ah, since I am betrayed, everything shall now be revealed.)

Per quel sembiante, che fa pur troppo
[per kwel səm.'bjan.te ke fa pur 'trɔp.po]
For that countenance, that made unfortunately
(for that face, that unfortunately)

il mio maggior delitto, ad oltraggiarti, o padre,
sappi, che non fui solo.

È a te rivale Sifare ancor, ma più fatal;
che dove ripulse io sol trovai, sprezzi, e rigore,
ei di me più gradito ottenne amore.

Aria (to Mitridate)

Son reo, l'error confesso
è degno del tuo sdegno
non chiedo a te pietà.
Ma reo di me peggiore
il tuo rivale è questo,
che meritò l'amore della fatal beltà.

Nel mio dolor funesto
Gemere ancor tu dei;
Ridere a' danni miei
Sifare non potrà.

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

